Fenolo cristallizzato grado analitico ACS

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 14/01/2013 Data di revisione: 16/12/2022 Sostituisce la versione di: 16/04/2018 Versione: 1.3

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Sostanza
Denominazione commerciale	:	Fenolo cristallizzato grado analitico ACS
Denominazione chimica	:	fenolo; acido carbolico; monoidrossibenzene; fenil-alcool
Nome IUPAC	:	phenol
N. indice CE	:	604-001-00-2
Numero CE	:	203-632-7
Numero CAS	:	108-95-2
Numero di registrazione REACH	:	05-2118478411-42
Codice del prodotto	:	PHOL-00A
Formula	:	C6H6O

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso in laboratorio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Labbox Labware S.L.
Migjorn, 1
08338 Premia de Dalt, Barcelona
España
T +34 937 07 79 70, F +34 937 909 532
info@labbox.com, www.labbox.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	:	+34 937 077 970 (Per informazioni tecniche_Orario di ufficio) In caso di emergenza medica telefonare al 112 o al numero di emergenza locale. 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Paese/Area	Organizzazione	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Milano. Ospedale Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano.	02 6610 1029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 3	H301
Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 3	H311
Tossicità acuta (per inalazione), categoria 3	H331
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B	H314
Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2	H341
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2	H373

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Limiti di concentrazione specifici (%):

(1 ≤ C < 3)	Eye Irrit. 2; H319
(1 ≤ C < 3)	Skin Irrit. 2; H315
(3 ≤ C < 100)	Skin Corr. 1B; H314

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS05 GHS06 GHS08

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) : H301+H311+H331 - Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza (CLP) : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutate secondo l'Allegato XIII del REACH.
Proprietà di interferenza endocrina: non note / non applicabili secondo i criteri attuali.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : Mono-componente

Nome	Identificatore del prodotto	%
Fenolo cristallizzato	Numero CAS: 108-95-2 Numero CE: 203-632-7 N. indice CE: 604-001-00-2 no. REACH: 05-2118478411-42	100

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Chiamare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale se necessario. Chiamare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Consultare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un oftalmologo.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Chiamare immediatamente un medico. Non provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Corrosivo per le vie respiratorie.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	:	L'esposizione ripetuta a questo materiale può dare luogo ad assorbimento cutaneo causando un significativo rischio per la salute. Tossico per contatto con la pelle. Ustioni.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	:	Provoca gravi lesioni oculari.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	:	L'ingestione di una piccola quantità di questo materiale dà luogo a gravi rischi per la salute. Tossico se ingerito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	polvere chimica secca, schiuma resistente agli alcoli, anidride carbonica (CO2). Polvere secca. Schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non utilizzare alcun mezzo antincendio contenente acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	:	Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	:	Cautela in caso di incendio chimico.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona del riversamento. Allontanare il personale non necessario. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	:	Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Raccogliere meccanicamente il prodotto. Pulire prontamente con una paletta o aspiratore.
Altre informazioni	:	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Non respirare le polveri. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Misure di igiene : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Adeguarsi ai regolamenti in vigore.

Condizioni per lo stoccaggio : Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare nell'imballaggio di origine. Proteggere dall'umidità. Conservare sotto chiave.

Materiali incompatibili : Fonti di calore.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Sostanze chimiche per laboratorio.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Fenolo cristallizzato grado analitico ACS (108-95-2)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Phenol
IOEL TWA	8 mg/m³
	2 ppm
IOEL STEL	16 mg/m³
	4 ppm
Osservazione	skin
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Phénol
VLEP 8h (OEL TWA)	7,8 mg/m³
	2 ppm
VLEP CT (OEL STEL)	15,6 mg/m³
	4 ppm
Osservazione	Valeurs règlementaires contraignantes; risque de pénétration percutanée; substance classée mutagène de catégorie 2
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
Nome locale	Phenol
AGW (OEL TWA)	8 mg/m³
	2 ppm
Osservazione	EU,H,11

Fenolo cristallizzato grado analitico ACS (108-95-2)	
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Fenolo
OEL TWA	8 mg/m³
	2 ppm
OEL STEL	16 mg/m³
	4 ppm
Portogallo - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Fenol
OEL TWA	5 ppm
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Fenol
VLA-ED (OEL TWA)	8 mg/m³
	2 ppm
VLA-EC (OEL STEL)	16 mg/m³
	4 ppm
Osservazione	Vía dérmica (Indica que, en las exposiciones a esta sustancia, la aportación por la vía cutánea puede resultar significativa para el contenido corporal total si no se adoptan medidas para prevenir la absorción. En estas situaciones, es aconsejable la utilización del control biológico para poder cuantificar la cantidad global absorbida del contaminante. Para más información véase el Apartado 5 de este documento), VLB® (Agente químico que tiene Valor Límite Biológico específico en este documento), VLI (Agente químico para el que la U.E. estableció en su día un valor límite indicativo. Todos estos agentes químicos figuran al menos en una de las directivas de valores límite indicativos publicadas hasta ahora (ver Anexo C. Bibliografía). Los estados miembros disponen de un tiempo fijado en dichas directivas para su transposición a los valores límites de cada país miembro. Una vez adoptados, estos valores tienen la misma validez que el resto de los valores adoptados por el país).
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Phenol
WEL TWA (OEL TWA)	7,8 mg/m³
	2 ppm
WEL STEL (OEL STEL)	16 mg/m³
	4 ppm
Osservazione	Sk (Can be absorbed through the skin. The assigned substances are those for which there are concerns that dermal absorption will lead to systemic toxicity)

DNEL e PNEC

Fenolo cristallizzato grado analitico ACS (108-95-2)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti locali, inalazione	16 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1,23 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	8 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,4 mg/kg di peso corporeo/giorno

Fenolo cristallizzato grado analitico ACS (108-95-2)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,32 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,4 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,0077 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,00077 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,031 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,0915 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,00915 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,136 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	2,1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Non inalare i vapori.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Evitare le esposizioni inutili. ISO 374-1.
Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione a mascherina (EN 166)

Protezione della pelle

Protezione delle mani:
Indossare guanti

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Indossare una maschera

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	bianco.
Aspetto	:	Cristalli.
Massa molecolare	:	94,11 g/mol

Odore	:	Non disponibile
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	40,9 °C Atm. press.: 1013 hPa
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	181,7 °C
Infiammabilità	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	81 °C Atm. press.: 1013 hPa
Temperatura di autoaccensione	:	715 °C at 1.013 hPa
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	≈ 6 (Aqueous solution)
pH soluzione	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	Acqua: 87 g/l 25º C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	0,53 20º C
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	1,07 g/cm³
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	3,2
Granulometria	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC	:	100 %
Tensione superficiale	:	1,847 N/m

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Vapori corrosivi.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Contatto con l'aria. Umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vapori corrosivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Tossico se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea)	:	Tossico per contatto con la pelle.
Tossicità acuta (inalazione)	:	Tossico se inalato.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Provoca gravi ustioni cutanee. pH: ≈ 6 (Aqueous solution)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Si ritiene che provochi lesioni oculari gravi pH: ≈ 6 (Aqueous solution)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità	:	Non classificato
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Fenolo cristallizzato grado analitico ACS (108-95-2)	
LOAEL (dermico,ratto/coniglio,90 giorni)	260 mg/kg di peso corporeo Animal: rabbit
NOAEL (dermico,ratto/coniglio,90 giorni)	130 mg/kg di peso corporeo Animal: rabbit

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	:	Prima della neutralizzazione il prodotto può costituire un pericolo per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Non classificato

Fenolo cristallizzato grado analitico ACS (108-95-2)	
CL50 - Pesci [1]	Salmo gairdneri
CE50 - Crostacei [1]	3,1 mg/l Test organisms (species): Ceriodaphnia dubia
CE50 72h - Alghe [1]	180 mg/l Test organisms (species): Dunaliella tertiolecta
CE50 72h - Alghe [2]	217,6 mg/l Test organisms (species): Dunaliella tertiolecta
ErC50 alghe	370 mg/l
NOEC (cronico)	0,16 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna Duration: '16 d'
NOEC cronico pesce	0,077 mg/l Test organisms (species): other:Cirrhina mrigala Duration: '60 d'

12.2. Persistenza e degradabilità

Fenolo cristallizzato grado analitico ACS (108-95-2)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile
Domanda biochimica di ossigeno (BOD)	1,68 g O_2/g sostanza
Domanda chimica di ossigeno (DCO)	2,33 g O_2/g sostanza
DBO (%ThOD)	0,72 % ThOD
Biodegradazione	85 %

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fenolo cristallizzato grado analitico ACS (108-95-2)	
BCF - Pesci [1]	17
Potenziale di bioaccumulo	Basso.

12.4. Mobilità nel suolo

Fenolo cristallizzato grado analitico ACS (108-95-2)	
Tensione superficiale	1,847 N/m

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Sostanza(e) non inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59, Paragrafo 1 del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti : Devono essere sottoposti a un trattamento speciale per soddisfare le normative locali.
Informazioni sui rifiuti ecologici : Rifiuti pericolosi a causa della tossicità.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR) : ONU 1671
Numero ONU (IMDG) : ONU 1671
Numero ONU (IATA) : ONU 1671
Numero ONU (ADN) : ONU 1671
Numero ONU (RID) : ONU 1671

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : FENOLO SOLIDO
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : PHENOL, SOLID
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Phenol, solid
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : FENOLO SOLIDO
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : FENOLO SOLIDO
Descrizione del documento di trasporto (ADR) (ADR) : UN 1671 FENOLO SOLIDO, 6.1, II, (D/E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG) : UN 1671 PHENOL, SOLID, 6.1, II
Descrizione del documento di trasporto (IATA) : UN 1671 Phenol, solid, 6.1, II
Descrizione del documento di trasporto (ADN) : UN 1671 FENOLO SOLIDO, 6.1, II
Descrizione del documento di trasporto (RID) : UN 1671 FENOLO SOLIDO, 6.1, II

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 6.1

Etichette di pericolo (ADR) : 6.1

:



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 6.1

Etichette di pericolo (IMDG) : 6.1

:



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 6.1

Etichette di pericolo (IATA) : 6.1

:



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 6.1

Etichette di pericolo (ADN) : 6.1

:



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 6.1

Etichette di pericolo (RID) : 6.1

:



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : II

Gruppo di imballaggio (IMDG) : II

Gruppo di imballaggio (IATA) : II

Gruppo di imballaggio (ADN) : II

Gruppo di imballaggio (RID) : II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No

Inquinante marino : No

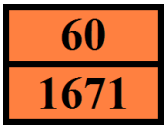
N° EmS (Incendio) : F-A

N° EmS (Fuoriuscita) : S-A

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	T2
Disposizioni speciali (ADR)	:	279
Quantità limitate (ADR)	:	500g
Quantità esenti (ADR)	:	E4
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P002, IBC08
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	B4
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T3
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP33
Codice cisterna (ADR)	:	SGAH
Disposizioni speciali cisterna (ADR)	:	TU15, TE19
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V11
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV13, CV28
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR)	:	S9, S19
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	60
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	D/E
Codice EAC	:	2X

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	279
Quantità limitate (IMDG)	:	500 g
Quantità esenti (IMDG)	:	E4
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P002
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC08
IBC special provisions (IMDG)	:	B21, B4
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP33
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Proprietà e osservazioni (IMDG)	:	Colourless or white crystals or crystallized mass. Melting point: 43°C (pure product). Soluble in water. Toxic if swallowed, by skin contact or by vapour inhalation. Rapidly absorbed through the skin.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E4
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y644
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	1kg
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	669
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	25kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	676
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	100kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A113
Codice ERG (IATA)	:	6L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	T2
Disposizioni speciali (ADN)	:	279, 802

Quantità limitate (ADN)	:	500 g
Quantità esenti (ADN)	:	E4
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, EP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	2

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	T2
Disposizioni speciali (RID)	:	279
Quantità limitate (RID)	:	500g
Quantità esenti (RID)	:	E4
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P002, IBC08
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	B4
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T3
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	SGAH
Disposizioni speciali per le cisterne RID	:	TU15
Categoria di trasporto (RID)	:	2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W11
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW13, CW28, CW31
Colli express (RID)	:	CE9
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	60

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non presente nell'allegato XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non presente nell'allegato XIV del REACH (Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non presente nell'elenco delle sostanze candidate del REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non presente nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non presente nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non elencato nell'elenco dell'esaurimento dell'ozono (regolamento UE 2024/590)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non elencato nel REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO relativo ai prodotti a duplice uso.

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC	:	100 %

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non presente nell'elenco dei precursori di esplosivi (UE)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non presente nell'elenco dei precursori di droghe (UE)

Norme nazionali

Danimarca

Classe per il pericolo d'incendio	:	Classe III-1
Memoria	:	50 litro
Osservazioni sulla classificazione	:	Infiammabile secondo il Ministero Danese della Giustizia; Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze
Regolamenti Nazionali Danesi	:	Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni Evitare il contatto diretto con il prodotto durante la gravidanza/allattamento

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK)	:	WGK 2, Rischio significativo per l'acqua (Classificazione secondo la AwSV; ID No. 170).
Ordinanza sul divieto di sostanze chimiche (ChemVerbotsV)	:	Questo prodotto è soggetto all'allegato 2 voce 2 del ChemVerbotsV. Devono essere osservati i seguenti requisiti: obbligo di autorizzazione (ai sensi del § 6 paragrafo 1 frase 1), requisiti di base per l'esecuzione della fornitura (ai sensi del § 8 paragrafi 1, 3 e 4), identificazione e documentazione (ai sensi del § 9 paragrafi da 1 a 3) ed esclusione del percorso di spedizione (ai sensi del § 10).
Contenuto di VOC	:	100 %

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	:	La sostanza non è elencata

Polonia

Regolamenti Nazionali Polacchi	:	Legge del 25 Febbraio 2011 relativa alle sostanze chimiche e loro miscele (J. o L. N. 63, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2019, voce 1225). Legge del 14 Dicembre 2012 relativa ai rifiuti (J. o L. 2013, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2020, voce 797). Comunicato del Maresciallo della Sejm della Repubblica di Polonia datato 19 Ottobre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto relativo alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (J. o L. 2016, voce 1863 modificata). Decreto del Ministero dell'Ambiente del 14 Dicembre 2014 relativo al catalogo dei rifiuti (J. o L. 2014, voce 1923). Legge del 19 Agosto 2011 relativa al trasporto di merci Pericolose (J. o L. 2011 N. 227, voce 1367 modificata; testo consolidato J. o L. 2020, voce 154). Regolamento del Ministero della Famiglia, del Lavoro e degli Affari Sociali del 12 Giugno 2018 relativo alla concentrazione e intensità massime consentite di agenti nocivi per la salute sull'ambiente di lavoro (J. o L. voce 1286 modificata). Il comunicato del Ministero della Salute datato 9 Settembre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto del Ministero della Salute del 30 Dicembre 2004 relativo alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro collegate all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro (J. o L. del 16 Settembre 2016, voce 1488) Regolamento del Ministero della Salute del 2 Febbraio 2011 relativo alle prove e misurazioni degli agenti nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (J. o L. N. 33, voce 166 modificata). Regolamento del Ministero dell'Ambiente del 9 Dicembre 2003 relativo alle sostanze particolarmente pericolose per l'ambiente (J. o L. N. 217, voce 2141). Accordo ADR: Dichiarazione del governo del 13 marzo 2023 sull'entrata in vigore degli emendamenti agli allegati A e B dell'accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), firmato a Ginevra il 30 settembre 1957 (GU L 2023, voce 891)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 3 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 3
Acute Tox. 3 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 3
Acute Tox. 3 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.